

Cesena, 22 luglio 2025

Al Ministro dell'Interno  
**Dott. Matteo Piantedosi**

e p.c. Al Prefetto di Forlì-Cesena  
**Dott. Rinaldo Argentieri**

Ai Parlamentari  
**On. Ouidad Bakkali**  
**On. Alice Buonguerrieri**  
**Sen. Marco Croatti**  
**On. Andrea Gnassi**  
**On. Jacopo Morrone**  
**On. Gloria Sacconi Jotti**  
**On. Rosaria Tassinari**

**Oggetto: ipotesi chiusura Sala Operativa del Commissariato di Cesena – Richiesta di incontro**

Egregio Sig. Ministro,

Le esprimo la mia grande preoccupazione in merito all'ipotesi, che circola oramai da qualche mese e ad oggi non ancora smentita, dell'intenzione del Dipartimento di Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno di chiudere la Sala Operativa del Commissariato di Cesena.

Come ho già avuto modo di dire pubblicamente quando la questione è stata portata nel dibattito pubblico dal Sindacato Autonomo di Polizia, si tratta, anche solo come ipotesi, di un'opzione irricevibile per la città di Cesena e, per questo, ove tale notizia fosse fondata, Le chiedo la disponibilità ad un incontro presso il Ministero dell'Interno, **con l'obiettivo, che Le dichiaro in anticipo, di mettere in campo ogni sforzo mio, dell'Amministrazione comunale e di tutta una città perché tale progetto, che recherebbe significativi danni alla comunità cesenate, non si trasformi in realtà.**

Sarebbe assolutamente incomprensibile ridurre la capacità operativa della Polizia di Stato sul territorio cesenate. La gestione di tutte le richieste di intervento dalla centrale di Forlì

non porterebbe, infatti, alcun beneficio organizzativo, ma soltanto un'ingiustificata ed intollerabile inefficienza.

Ciò appare poi ancor più paradossale in relazione alla prossima imminente apertura della nuova sede del Commissariato di Polizia di Cesena, per cui tanto il Ministero dell'Interno quanto il Comune di Cesena si sono impegnati e la cui prossima ultimazione renderebbe viepiù evidente lo spreco economico e di impegno di tutti fin qui profuso.

Da ultimo, mi preme rappresentarLe che il dare seguito ad un eventuale progetto di chiusura della Sala Operativa del Commissariato di Cesena svilirebbe del tutto l'importante collaborazione tra Comune e Polizia di Stato – e più in generale Forze dell'Ordine – in materia di videosorveglianza: un progetto che ha visto negli anni passati importanti investimenti da parte del Comune di Cesena e che vedrà un'ulteriore implementazione concordata proprio con la Polizia di Stato.

Infine, tutto ciò appare come un atto umiliante nei confronti di tutte le donne e gli uomini della Polizia di Stato del Commissariato di Cesena – Comune capoluogo di provincia, al pari di Forlì – che, in condizioni logistiche e numeriche fino ad oggi non certo ottimali, non hanno mai fatto mancare con dedizione, abnegazione e risultati il proprio contributo a tutela della sicurezza quale bene pubblico dei cittadini e della comunità.

Resto pertanto in fiduciosa attesa di un Suo cortese riscontro, anticipandoLe fin d'ora che **in caso di mancata risposta ci attiveremo con ogni mezzo ed in particolare, da subito, con una raccolta firme, per dare viva testimonianza di quanto i cittadini cesenati stanno chiedendo, per tramite dell'Amministrazione comunale, al Governo su questo importante tema.**

**Il Sindaco**  
Enzo Lattuca